Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 27 aprile 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DECRETO LEGISLATIVO 22 febbraio 1948, n. 332.
Temporanea istituzione di una Commissione centrale aggiunta di scrutinio per il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie . . . Pag. 1422

DECRETO LEGISLATIVO 5 marzo 1948, n. 333.
Restituzione delle ritenute cauzionali a cooperative e consorzi di cooperative . . . . Pag. 1423

DECRETO LEGISLATIVO 9 marzo 1948, n. 334.
Adeguamento delle pensioni straordinarie e degli assegni di ricompensa nazionale . . . Pag. 1423

DECRETO LEGISLATIVO 27 marzo 1948, n. 335.
Estensione degli abbonamenti settimanali e festivi ai lavoratori disoccupati che frequentano corsi di qualificazione, perfezionamento e rieducazione professionale. Pag. 1424

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1948, n. 336.
Approvazione della convenzione addizionale dell'atto di concessione dell'esercizio della tramvia Udine-San Daniele. Pag. 1424

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1948, n. 337.
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « I. Florio - F. ed A. Salamone » di Palermo ad accettare un legato. Pag. 1424

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1948, n. 338.
Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia delle scienze di Ferrara . . . Pag. 1425

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1948.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Genova . . . . Pag. 1425

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1948.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta . . . . Pag. 1425

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1948.
Termine per la presentazione delle domande di liquidazione dell'importo delle rimesse e dei versamenti eseguiti dai lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania. Pag. 1425

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.
Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio . . . . Pag. 1426

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.
Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali. Pag. 1426

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.
Sostituzione di un membro della Commissione centrale per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati . . . Pag. 1426

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.
Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti. Pag. 1426

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.
Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori. Pag. 1427

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione delle aziende del credito e assicurazione . . . . Pag. 1427

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e artisti . . . . Pag. 1427

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1948.

Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Frosinone e di Urbania (Pesaro) . . . . . . Pag. 1428

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1948.

Misura del tasso sui depositi in conto corrente fruttifero speciale vincolato, effettuati dalle aziende di credito presso l'Istituto di emissione . . . . . . Pag. 1428

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1948.

Saggio da applicarsi sui mutui di cui agli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, recante disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto . . . . Pag. 1428

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Riassunto del provvedimento n. 74 del 13 aprile 1948 riguardante la costituzione della Cassa integrazione spese di trasporto risone per le provincie di Bologna, Rovigo, Verona, Ferrara e Ravenna Pag. 1429

Riassunto del provvedimento n. 75 del 20 aprile 1948 riguardante il chiarimento alla circolare n. 50 del 4 febbraio 1948 (sovraprezzo termoelettrico) . . . . . . Pag. 1429

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio al patrimonio dello Stato di una pertinenza idraulica sita nel comune di Quingentole (Mantova). Pag. 1429

Nomina del commissario e del vice commissario straordinari della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento Pag. 1429

Nomina del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto per le case popolari di Caltanissetta . Pag. 1429

Nomina del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto per le case popolari di Enna . . . . Pag. 1429

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 22 dal 16 al 30 novembre 1947 . . . . Pag. 1430

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per titoli e per esame a tre posti di referendario del Consiglio di Stato . . . . Pag. 1436

Ministero dell'industria e del commercio: Rinvio del diario delle prove scritte del concorso a ventinove posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11°, gruppo A) nel ruolo degli Uffici provinciali industria e commercio. Pag. 1436

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 22 febbraio 1948, n. 332.

Temporanea istituzione di una Commissione centrale aggiunta di scrutinio per il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Il Ministro per la grazia e giustizia ha facoltà di istituire temporaneamente una Commissione centrale aggiunta di scrutinio per i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie. La Commissione centrale in adunanza plenaria stabilisce la distribuzione del lavoro fra le Commissioni.

Art. 2.

La Commissione aggiunta rimarrà in carica per un anno dalla data del decreto Ministeriale di istituzione. Il Ministro può peraltro prorogarne il funzionamento per un altro anno.

Alla Commissione medesima sono devolute tutte le attribuzioni della Commissione centrale.

Art. 3.

La Commissione è composta:

a) di un consigliere di Corte di cassazione o magistrato di grado parificato che la presiede;

b) di un consigliere di Corte di appello;

c) di un sostituto procuratore generale di Corte di appello;

d) del direttore dell'ufficio per il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, il quale, in caso di assenza o di impedimento, è sostituito dal magistrato che ne fa le veci;

e) di un funzionario delle cancellerie e segreterie di grado non inferiore al settimo.

Con il decreto di costituzione della Commissione o con altro successivo possono essere nominati i componenti supplenti per i membri indicati alle lettere *a*), *b*), *c*) ed *e*), del comma precedente.

Le funzioni di segretario sono esercitate da due magistrati in servizio presso il Ministero, di grado non superiore al settimo. All'ufficio di segreteria possono essere addetti tre funzionari di cancelleria in servizio presso il Ministero, di grado non superiore al settimo.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 97. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 5 marzo 1948, n. 333.

Restituzione delle ritenute cauzionali a cooperative e consorzi di cooperative.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 febbraio 1948:

Articolo unico.

E' in facoltà dell'Amministrazione di provvedere, anche prima dell'ultimazione dei lavori, alla restituzione totale o parziale alle cooperative e ai loro consorzi delle ritenute operate, a termini dell'art. 7, comma quinto, del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, per la costituzione della cauzione a garanzia dei lavori appaltati.

Il rimborso è subordinato alla condizione che l'importo dei lavori già regolarmente eseguiti risulti superiore alla metà dell'importo contrattuale di essi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — DEL VECCHIO — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 168. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 9 marzo 1948, n. 334.

Adeguamento delle pensioni straordinarie e degli assegni di ricompensa nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Le pensioni straordinarie e gli assegni vitalizi straordinari, a carico dello Stato, concessi, con leggi speciali e aventi una decorrenza non posteriore al 1° marzo 1947, sono aumentati:

del 900 per cento se l'importo non supera le L. 12.000 annue;

del 500 per cento se l'importo supera le L. 12.000 annue ma non le L. 36.000;

del 300 per cento se l'importo supera le L. 36.000 annue ma non le L. 60.000;

del 150 per cento se l'importo supera le L. 60.000 annue.

Per effetto dell'applicazione del precedente comma le pensioni e gli assegni straordinari non potranno essere elevati ad un ammontare minore di quello risultante, dopo la maggiorazione, per il trattamento massimo su cui deve applicarsi la percentuale immediatamente maggiore.

In nessun caso l'aumento derivante dall'applicazione del presente articolo può essere inferiore alle L. 60.000 annue.

Per i titolari di più pensioni o assegni straordinari, ai fini dell'applicazione delle percentuali di aumento di cui al primo comma, si considera l'importo complessivo delle varie pensioni o assegni straordinari in godimento e, ai fini della eventuale concessione dell'aumento minimo previsto dal terzo comma, si ha riguardo alla maggiorazione complessiva delle varie pensioni od assegni.

Art. 2.

L'importo delle pensioni straordinarie di riversibilità alle vedove dei Mille di Marsala e degli assegni di ricompensa nazionale ai veterani delle guerre per l'Indipendenza d'Italia e alle loro famiglie è elevato a venti volte quello attualmente spettante.

Art. 3.

L'aumento previsto dai precedenti articoli è dovuto a cominciare dalla prima rata con scadenza successiva al 1° gennaio 1948.

Per ottenere l'aumento di cui all'art. 1, gli interessati devono produrre domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale degli affari generali e del personale Divisione pensioni) che provvederà con ruolo di variazione. L'aumento di cui all'art. 2 è concesso d'ufficio dagli Uffici provinciali del tesoro.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare al bilancio, con proprio decreto, le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 167. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 27 marzo 1948, n. 335.

Estensione degli abbonamenti settimanali e festivi ai lavoratori disoccupati che frequentano corsi di qualificazione, perfezionamento e rieducazione professionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto coi Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

Il rilascio dei biglietti di abbonamento settimanali e festivi, di cui agli articoli 48, 49 e 50 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato », approvate con regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 911, e con regio decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 1927, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni, è esteso ai lavoratori disoccupati che frequentano i corsi di qualificazione, perfezionamento e rieducazione professionale, di cui all'art. 1 del decreto legislativo 7 novembre 1947, n 1264.

Art. 2.

Il rilascio dei biglietti di cui al precedente articolo è subordinato alla presentazione di un documento attestante l'iscrizione ai corsi sopra menzionati ed è limitato alla durata dei corsi stessi.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI — FANFANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 172. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1948, n. 336.

Approvazione della convenzione addizionale dell'atto di concessione dell'esercizio della tramvia Udine-San Daniele.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione 27 febbraio 1948, addizionale all'atto di concessione dell'esercizio della tramvia di Udine-San Daniele, stipulata fra il delegato del Ministro per i trasporti ed il legale rappresentante della « Società Anonima Trasporti Interurbani » (S.A.T.I.) con sede in Udine, per la proroga sino al 15 aprile 1950 dell'esercizio di tale tramvia da parte della predetta Società.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1948

DE NICOLA

CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 155. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1948, n. 337.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « I. Florio - F. ed A. Salamone » di Palermo ad accettare un legato.

N. 337. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto dei ciechi « I. Florio F ed A. Salamone » di Palermo viene autorizzato ad accettare un legato disposto in suo favore dal defunto barone Silvestre Stazzone fu marchese Filippo, con testamento olografo 8 febbraio 1940, pubblicato in data 2 marzo 1941.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1948, n. 338.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia delle scienze di Ferrara.

N. 338. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia delle scienze di Ferrara.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Genova, pel triennio 1948-1950, i signori:
Sabatini prof. Giuseppe, medico chirurgo;
Piras prof. Luigi, medico chirurgo;
De Toni prof. Giovanni, pediatra;
Raggi prof. avv. Luigi, esperto in materie amministrative;
Allegri prof. Domenico, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1948
Registro Presidenza n. 14, *foglio n.* 5.

(1849)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta, pel triennio 1948-1950, i signori:
Papa dott. Gioacchino, medico chirurgo;
Restivo dott. Pietro, medico chirurgo;
Nastasi dott. Antonino, pediatra;
Amico Valenti dott. Gabriele, esperto in materie amministrative;
Di Rocco dott. Angelo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1948
Registro Presidenza n. 14, *foglio n.* 1. — FERRARI

(1850)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1948.

Termine per la presentazione delle domande di liquidazione dell'importo delle rimesse e dei versamenti eseguiti dai lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 94, recante disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania;
Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 aprile 1946, n. 99, relativo alle modalità di applicazione del predetto decreto legislativo;
Visto il decreto Ministeriale 2 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1946, n. 268, che fissa le attribuzioni in materia valutaria del Ministero del commercio con l'estero;
Riconosciuta la necessità di chiudere la gestione dei fondi messi a disposizione della Banca nazionale del lavoro dal Tesoro italiano per il servizio delle rimesse dei suddetti lavoratori;

Decreta:

Al fine di ottenere la liquidazione dell'importo delle rimesse e dei versamenti di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 94, i lavoratori italiani rimpatriati dalla Germania ed i beneficiari da essi indicati, residenti in Italia, devono presentare domanda alla Banca nazionale del lavoro entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sotto pena di decadenza da ogni diritto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1948

Il Ministro per il commercio con l'estero
MERZAGORA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

(1813)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visti i decreti Ministeriali 26 ottobre 1945, 22 febbraio 1946 e 12 luglio 1947, con i quali si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei lavoratori del commercio;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Arturo Vignoli, ispettore superiore di Finanza a riposo, e il dott. Arnoldo Patuzzi, primo segretario, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei lavoratori del commercio, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1896)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visti i decreti Ministeriali 26 ottobre 1945 e 18 gennaio 1947, con i quali si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Roberto Carlesimo, direttore capo di ragioneria di 1ª classe a riposo, e il dott. Rosario Purpura, direttore capo divisione, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione degli industriali in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1892)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Sostituzione di un membro della Commissione centrale per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Visto il decreto Ministeriale 30 settembre 1947, relativo alla costituzione della Commissione centrale per il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura;

Considerata l'opportunità di procedere, in accoglimento della proposta per una più assidua partecipazione ai lavori della Commissione, alla sostituzione del dottor Agostino Bonci, prescelto quale rappresentante degli agricoltori, con il dott. Luigi Micheli, designato dalla stessa categoria;

Decreta:

Il dott. Micheli Luigi è nominato in rappresentanza degli agricoltori membro della Commissione centrale per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati, in sostituzione del dott. Bonci Agostino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1862)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1945, con il quale si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei commercianti;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti,

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Enrico Lapenna, direttore capo di ragioneria di 1ª classe a riposo, e il dott. Alberto Micheletti, direttore capo divisione, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei commercianti in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1893)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visti i decreti Ministeriali 20 novembre 1945 e 10 settembre 1946, con i quali si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Egidio Viola, direttore capo divisione di ragioneria, e il dott. Piètro Frattali, direttore capo divisione, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione degli agricoltori, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1895)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione delle aziende del credito e assicurazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visti i decreti Ministeriali 20 novembre 1945 e 1° febbraio 1948, con i quali si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Otto Attanasio Cinque, direttore capo di ragioneria di 2ª classe, e il dott. Romolo Cavarra, capo sezione amministrativo, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dl tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

(1894) *Il Ministro*: FANFANI

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1948.

Integrazione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, sulla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1946, con il quale si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei professionisti ed artisti;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 1° dicembre 1947, n. 1611, che modifica ed integra la composizione del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste e prevede la nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei predetti due rappresentanti;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro del proprio rappresentante in seno al predetto Comitato di sorveglianza;

Decreta:

Il rag. Umberto Forattini, direttore capo di ragioneria di 1ª classe, e il dott. Orazio Carducci Artenisio, consigliere, sono chiamati a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della Confederazione dei professionisti e artisti, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del tesoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 30 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1897)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1948.

Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Frosinone e di Urbania (Pesaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

1. — Il comm. Luigi Ferrante fu Giuseppe è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Frosinone. Il predetto commissario straordinario ha l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto del Collegio dei revisori dei conti.

2. — Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Urbania (Pesaro) e il rag. Anselmo Donnini fu Augusto è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa comunale, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(1811)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1948.

Misura del tasso sui depositi in conto corrente fruttifero speciale vincolato, effettuati dalle aziende di credito presso l'Istituto di emissione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 13 novembre 1914, n. 1284, convertito nella legge 30 aprile 1916, n. 528;

Visto il regio decreto 17 giugno 1928, n. 1377;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, istituito col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'interesse sui depositi in conto corrente fruttifero speciale vincolato, effettuati dalle aziende di credito presso l'Istituto di emissione, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 32, lettera *f)*, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, è stabilito dal 1° settembre 1947 nella misura del 4,25 % ed è elevato dal 21 settembre 1947 al 4,75 %.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(1914)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1948.

Saggio da applicarsi sui mutui di cui agli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, recante disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, recante disposizioni per l'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Considerata la necessità di determinare il saggio d'interesse di cui all'art. 30 del decreto sopra citato;

Decreta:

Il saggio da applicarsi dagli istituti di credito edilizio e da quelli di credito fondiario sui mutui di cui agli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, è stabilito nella misura del 5 %.

Ai mutui suddetti stipulati dalla Cassa depositi e prestiti è applicabile il tasso in vigore per la Cassa stessa al momento in cui l'operazione viene effettuata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 14 aprile 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(1856)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto del provvedimento n. 74 del 13 aprile 1948 riguardante la costituzione della Cassa integrazione spese di trasporto risone per le provincie di Bologna, Rovigo, Verona, Ferrara e Ravenna.

Con provvedimento n. 74 del 13 aprile 1948 è stato stabilito quanto appresso:

1. — In applicazione dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, ed in relazione alla deliberazione del 14 ottobre 1947, n. 7766, adottata dal Comitato interministeriale del prezzi, resa esecutiva con disposizione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 12 dicembre 1947, sentito il Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, è costituita una Cassa integrazione spese trasporto risone per le provincie di Bologna, Rovigo, Verona, Ferrara e Ravenna.

2. — La Cassa integrazione spese trasporto risone ha lo scopo di rimborsare agli industriali, su tutti i quantitativi di risone effettivamente lavorati dalle ditte nelle Provincie più sopra specificate, le maggiori spese dagli stessi sostenute nella campagna risicola 1947-48 per il trasporto del risone dal tenimento alla riseria, rispetto alla quota base riconosciuta di L. 65 (lire sessantacinque) per quintale di risone.

3. — Il fondo per il funzionamento della Cassa in questione è costituito dalla quota di L. 10 per quintale di risone, di cui alla lettera *b)* dell'art. 2 della citata disposizione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione.

4. — La Cassa integrazione spese trasporto risone ha sede in Roma presso l'Associazione italiana fra gli industriali risieri, via del Corso n. 184.

5. — La gestione della Cassa predetta è limitata alla campagna dal 16 settembre 1947 al 15 settembre 1948.

6. — L'amministrazione della Cassa integrazione delle spese trasporto risone è affidata ad un Comitato di gestione composto di sette membri, di cui:

un funzionario designato dal Ministero del tesoro con funzioni di presidente;

un funzionario designato dal Comitato interministeriale dei prezzi;

un funzionario designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un funzionario designato dall'Alto Commissariato per l'alimentazione;

due rappresentanti designati dall'Associazione italiana fra gli industriali risieri;

un rappresentante designato dall'Ente nazionale risi.

Segretario del Comitato di gestione è il direttore dell'Associazione italiana fra gli industriali risieri.

Il riscontro sulla gestione della Cassa integrazione spese trasporto risone è esercitato dal Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, a mezzo di un proprio funzionario.

7. — Sulla base ed entro i limiti delle disponibilità della Cassa integrazione delle spese trasporto risone, il Comitato di gestione provvede al rimborso agli industriali risieri di ciascuna delle dette Provincie, delle spese di trasporto sostenute (trasporto con autocarro o trasporto a mezzo ferrovia e facchinaggio), depurate della quota fissa di L. 65 il quintale, conformemente alle tariffe camionistiche provinciali e interprovinciali normalmente applicate per trasporti analoghi, alle tariffe nazionali ferroviarie e a quelle di facchinaggio.

8. — Le spese relative alla gestione ed amministrazione della Cassa integrazione sono poste a carico della Cassa stessa.

9. — Entro due mesi dalla chiusura della gestione dovrà essere presentato al Comitato interministeriale dei prezzi e al Ministero del tesoro il rendiconto della gestione stessa.

Le attività nette residue risultanti alla chiusura della gestione sono devolute al Tesoro dello Stato.

10. — Il Comitato di gestione emanerà le norme esecutive per il funzionamento della Cassa.

11. — Per quanto non previsto dalla presente disposizione valgono le norme relative alla disciplina delle casse di conguaglio prezzi, di cui al decreto legislativo 26 gennaio 1948, numero 98.

(1919)

Riassunto del provvedimento n. 75 del 20 aprile 1948 riguardante il chiarimento alla circolare n. 50 del 4 febbraio 1948 (sovraprezzo termoelettrico).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 75 del 20 aprile 1948, ha disposto quanto appresso:

Facendo seguito alla circolare n. 63 del 1° marzo 1948 ed a chiarimento delle disposizioni di esenzione dal sopraprezzo termoelettrico contenute nella circolare n. 50 in data 4 febbraio 1948, si precisa che per energia esentata dal sovraprezzo termoelettrico nei processi industriali elettrochimici deve intendersi quella che partecipa ai processi stessi, anche indirettamente, purchè tale partecipazione non sia tecnologicamente sostituibile con altre forme di energia.

Per i processi industriali elettrometallurgici, l'esenzione si riferisce unicamente all'energia usata per la prima estrazione o produzione dei metalli ferrosi e non per le successive fusioni o lavorazioni.

(1920)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio al patrimonio dello Stato di una pertinenza idraulica sita nel comune di Quingentole (Mantova)

Con decreto interministeriale del 24 febbraio 1948 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato della pertinenza idraulica distinta in catasto in comune di Quingentole al foglio III, n. 41, della superficie di ettari 1.76.64 ed indicata nello schizzo planimetrico in data 8 aprile 1947 dell'Ufficio tecnico erariale di Verona, che fa parte integrante del decreto stesso.

(1857)

Nomina del commissario e del vice commissario straordinari della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 13 aprile 1948, l'avv. Salvatore Sammartino ed il geom. Aurelio Caracciolo vengono nominati rispettivamente commissario e vice commissario straordinari della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto case popolari di Agrigento, per un periodo di mesi sei.

(1865)

Nomina del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto per le case popolari di Caltanissetta.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 13 aprile 1948, l'avv. Angelo Cordaro viene nominato commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto case popolari di Caltanissetta, per un periodo di mesi sei.

(1866)

Nomina del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto per le case popolari di Enna.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 13 aprile 1948, l'ing. Emilio Sciacca viene nominato commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto case popolari di Enna, per un periodo di mesi sei.

(1867)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 22 dal 16 al 30 novembre 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Id.	Cortona	B	—	1
Id.	Foiano della Chiana	B	—	1
Bari	Bari	B	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Benevento	Melizzano	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Pontevico	B	—	1
Campobasso	Campobasso	B	—	1
Id.	Ripalimosani	O	1	—
Caserta	San Felice a Cancello	B	—	1
Cosenza	Acquaformosa	B	1	—
Frosinone	Piglio	B	—	1
Id.	Fumone	Cap	—	1
Latina	Fondi	B	—	1
Id.	Terracina	B	—	1
Lecce	Campi Salentina	O	1	—
Matera	Accettura	Cap	1	—
Id.	Matera	E	2	—
Id.	Tricarico	O Cap	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Terdobbiate	B	—	1
Nuoro	Meana Sardo	B	—	1
Potenza	Corleto Perticara	O Cap	1	—
Id.	Calvello	Cap	1	—
Id.	Palazzo S. G.	O	1	—
Id.	Guardia Perticara	O Cap	1	1
Roma	Castel Madama	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Taranto	Crispiano	O Cap	—	1
Viterbo	Soriano al Cimino	B	1	—
			12	21
	Carbonchio sintomatico			
Matera	Accettura	B	2	1
Id.	Tricarico	B	1	—
			3	1
	Afta epizootica			
Alessandria	Oviglio	B	1	—
Id.	Sale	B	—	1
Bergamo	Alzano Lombardo	B	—	1
Id.	Endine Gaiano	B	—	1
Id.	Morengo	B	—	1
Bologna	Castello d'Argile	B	—	1
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Caldaro	B	—	2
Id.	Malles Venosta	B	—	3
Id.	Naturno	B	—	1
Brescia	Comezzano	B	1	—
Como	Figino Serenza	B	1	—
	Segue: Afta epizootica			
Como	Rovello Porro	B	3	—
Cremona	Agnadello	B	1	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	—	2
Id.	Calenzano	B	1	—
Forlì	Cattolica	B	1	—
Id.	Verucchio	B	1	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	1
Lucca	Capannori	B	2	—
Milano	Cornaredo	B	1	—
Id.	Lainate	B	1	—
Id.	Milano	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	Sesto San Giovanni	B	1	—
Novara	Beura-Cardezza	B	1	—
Id.	Galliate	B	—	1
Padova	Carrara Santo Stefano	B	—	1
Id.	Cittadella	B	1	
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Montegratto Terme	B	—	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	6	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	2	—
Id.	Sant'Urbano	B	1	—
Parma	Parma	B	—	1
Pisa	Calcinaia	B	1	—
Id.	Castelfranco di Sotto	B	2	—
Trento	Castello di Fiemme	B	3	—
Id.	Egna	B	4	1
Id.	Fondo	B	2	—
Id.	Mezzano	B	1	4
Id.	Moena	B	—	1
Id.	Pergine	B	1	—
Id.	Pieve Tesino	B	1	6
Id.	Storo	B	2	1
Id.	Terlago	B	—	3
Id.	Trento	B	—	3
Id.	Tuenno	B	1	—
Id.	Vezzano	B	—	1
Treviso	Arcade	B	—	1
Id.	Colle Umberto	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	1
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Mareno in Piave	B	1	—
Id.	Maser	B	1	—
Id.	Maserada	B	—	1
Id.	Ponzano Veneto	B	1	1
Id.	Villorba	B	1	—
Id.	Vittorio	B	—	1
Id.	Volpago	B	1	—
Udine	Nimis	B	—	2
Id.	San Quirino	B	1	—
Id.	Sauris	B	—	1
Id.	Zoppola	B	1	—
Varese	Cislago	B	—	1
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Saronno	B	—	1
Venezia	Iesolo	B	1	1
Id.	Mirano	B	—	1
Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	San Donà di Piave	B	—	8
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	—
Id.	Scorzè	B	1	—
Vercelli	Cerreto Castello	B	1	1
Id.	Cossano	B	—	1
Id.	Valdengo	B	—	2

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	S	4	—
Id.	Barbara	S	—	1
Id.	Ostra Vetere	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	4	1
Id.	Cavriglia	S	2	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	2
Ascoli Piceno	Amandola	S	1	6
Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Cupra Marittima	S	—	3
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Grottazzolina	S	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	1	2
Id.	Montegiorgio	S	—	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	1
Bari	Monopoli	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Bologna	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Castello Serravalle	S	—	1
Id.	Castenaso	S	—	2
Id.	Imola	S	—	2
Id.	Medicina	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	S	—	2
Id.	Castel San Pietro	S	—	4
Brescia	Lonato	S	—	1
Id.	Gussago	S	—	1
Brindisi	Brindisi	S	—	1
Campobasso	Casacalenda	S	1	—
Id.	Castelmauro	S	—	1
Id.	Frosolone	S	—	3
Id.	Larino	S	1	—
Id.	Montefalcone nel Sannio	S	2	1
Id.	Morrone del Sannio	S	1	—
Id.	Ripabottoni	S	1	1
Chieti	Torrebruna	S	—	5
Cosenza	Cervicati	S	—	1
Id.	Mazzi	S	1	—
Id.	Mongrassano	S	—	5
Id.	Parenti	S	1	—
Id.	Roggiano Gravina	S	—	1
Id.	Rogliano	S	1	—
Id.	San Marco Argentano	S	—	9
Id.	San Stefano di Rogliano	S	1	—
Cremona	Annicco	S	1	—
Id.	Soncino	S	1	—
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Id.	Mesola	S	—	1
Frosinone	Alatri	S	1	—
Gorizia	Romans d'Isonzo	S	1	—
Grosseto	Arcidosso	S	7	4
Id.	Follonica	S	2	—
Id.	Sorano	S	—	1
Latina	Latina	S	—	1
Id.	Terracina	S	—	1
Matera	Grassano	S	3	—
Id.	Pisticci	S	1	—
Id.	Salandra	S	2	—
Id.	Bernalda	S	1	—
Milano	Codogno	S	1	—
Id.	Milano	S	—	1
Modena	Camposanto	S	—	1
Id.	San Cesario sul Panaro	S	—	1
Id.	Vignola	S	—	1
Id.	Zocca	S	—	1
Napoli	Sorrento	S	—	2
Id.	Sant'Agnello	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Padova	Correzzola	S	1	—
Id.	Pozzonovo	S	1	1
Id.	Solesino	S	1	—
Id.	Stanghella	S	1	—
Parma	Felino	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Parma	S	—	8
Id.	Salsomaggiore	S	—	2
Id.	San Secondo	S	—	1
Id.	Trecasali	S	—	1
Pavia	Valeggio Lomellina	S	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Valle Lomellina	S	1	—
Id.	Sartirana	S	1	—
Pesaro Urbino	Pesaro	S	—	2
Id.	San Costanzo	S	—	2
Pescara	Penne	S	—	1
Piacenza	Castell'Arquato	S	—	1
Id.	Ponte dell'Olio	S	—	1
Id.	Rottofreno	S	—	1
Ragusa	Scicli	S	1	—
Reggio Emilia	Baiso	S	1	—
Id.	Bibbiano	S	4	4
Id.	Correggio	S	—	1
Id.	Guastalla	S	1	2
Id.	Fabbrico	S	1	—
Id.	Novellara	S	—	1
Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Id.	San Polo d'Enza	S	1	—
Id.	Vetto d'Enza	S	—	2
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	4	—
Rieti	Labro	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	3
Roma	Monterotondo	S	—	1
Id.	Roma	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	1
Id.	Frassinelle	S	1	—
Id.	Fratta	S	1	—
Id.	Loreo	S	—	1
Id.	Rovigo	S	2	1
Salerno	Valva	S	1	—
Id.	Ravello	S	1	—
Id.	San Gregorio Magno	S	1	—
Siracusa	Buscemi	S	2	—
Teramo	Atri	S	—	2
Id.	Cellino	S	—	5
Id.	Civitella del Tronto	S	2	2
Id.	Montorio al Vomano	S	1	1
Id.	Penna Sant'Andrea	S	—	1
Id.	Teramo	S	4	2
Terni	Allerona	S	1	—
Id.	Amelia	S	1	—
Id.	San Venanzo	S	2	1
Treviso	Breda di Piave	S	1	1
Id.	Crocetta del Montello	S	1	—
Id.	Cornuda	S	—	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	S	—	1
Id.	Mogliano	S	1	—
Id.	Ormelle	S	1	—
Id.	Pederobba	S	—	1
Id.	Preganziol	S	—	1
Id.	Roncade	S	—	1
Id.	Villorba	S	2	—
Id.	Spresiano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Udine	Aviano	S	—	1
Id.	Azzano Decimo	S	2	3
Id.	Cividale del Friuli	S	1	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	2	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	5	—
Id.	Tramonti di Sotto	S	2	—
Varese	Caronno Varesino	S	1	—
Id.	Solbiate Olona	S	1	—
Id.	Rancio Valcuvia	S	1	—
Venezia	Annone Veneto	S	—	3
Id.	Cinto Caomaggiore	S	—	1
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Portogruaro	S	—	3
			111	160
	Peste e setticemia dei suini			
Agrigento	Alessandria della Rocca	S	—	6
Id.	Porto Empedocle	S	2	—
Id.	Siculiana	S	1	—
Alessandria	Fresonara	S	1	—
Id.	Montechiaro Denice	S	1	—
Id.	Sarezzano	S	1	—
Id.	Solero	S	1	—
Id.	Spigno	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	2	—
Ancona	Ancona	S	5	—
Id.	Osimo	S	4	—
Id.	Senigallia	S	6	—
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Foiano della Chiana	S	1	—
Id.	Poppi	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Bari	Noci	S	—	2
Benevento	Paduli	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Castel del Rio	S	—	1
Id.	Castello Serravalle	S	—	1
Id.	Pianoro	S	—	1
Caltanissetta	Villalba	S	—	4
Campobasso	Belmonte del Sannio	S	—	1
Id.	Boiano	S	2	4
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	—	2
Id.	Casacalenda	S	7	—
Id.	Montefalcone nel Sannio	S	3	4
Id.	Montenero di Bisaccia	S	—	2
Id.	Trivento	S	20	5
Id.	Vinchiaturo	S	1	—
Catania	Bronte	S	—	2
Id.	Maletto	S	—	1
Id.	Misterbianco	S	—	1
Catanzaro	Crotone	S	1	1
Chieti	Castelguidone	S	2	6
Id.	Gissi	S	1	—
Id.	Montazzoli	S	—	2
Cosenza	Cervicati	S	—	1
Id.	Marano Principato	S	1	—
Id.	Mongrassano	S	—	1
Id.	Roggiano Gravina	S	—	4
Id.	San Marco Argentano	S	—	9
Enna	Valguarnera	S	—	1
Firenze	Prato	S	—	1
Forlì	Castrocaro	S	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Forlì	Bagno di Romagna	S	—	1
Id.	Savignano	S	1	—
Id.	Cesena	S	1	—
Id.	Gatteo	S	1	—
Gorizia	San Canzian d'Isonzo	S	1	—
Grosseto	Castel del Piano	S	—	3
Id.	Manciano	S	—	5
Id.	Massa Marittima	S	—	2
Latina	Pontinia	S	—	2
Matera	Montalbano Ionico	S	1	—
Id.	Accettura	S	—	1
Id.	Aliano	S	—	1
Id.	Garaguso	S	1	—
Id.	Grottole	S	1	—
Id.	Stigliano	S	1	—
Id.	Tricarico	S	—	1
Id.	Tursi	S	—	1
Messina	Messina	S	2	—
Id.	Barcellona	S	1	—
Napoli	Agerola	S	—	2
Id.	Pompei	S	—	20
Nuoro	Escalaplano	S	—	2
Id.	Lanusei	S	—	1
Padova	Boara Pisani	S	1	—
Id.	Piombino Dese	S	1	—
Id.	Stanghella	S	1	—
Id.	Trebaseleghe	S	1	—
Palermo	Alia	S	3	—
Id.	Bisacquino	S	1	1
Id.	Collesano	S	1	2
Palermo	Marineo	S	1	1
Id.	Mezzoiuso	S	2	3
Id.	Valledolmo	S	1	2
Id.	Villafrati	S	1	3
Parma	Parma	S	—	2
Pavia	Villanterio	S	1	—
Id.	Olevano	S	1	—
Id.	Zeme	S	1	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	—
Id.	Verrua Po	S	—	1
Pesaro Urbino	Montelabbate	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	4
Pescara	Pescara	S	—	1
Id.	Pianella	S	—	1
Id.	Loreto Aprutino	S	—	2
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	S	1	—
Potenza	Guardia Perticara	S	5	3
Id.	Corleto Perticara	S	—	1
Id.	San Fele	S	8	1
Id.	Gallicchio	S	7	—
Id.	Anzi	S	1	—
Id.	Pescopagano	S	5	—
Id.	Rivello	S	2	—
Id.	San Severino Lucano	S	5	—
Id.	Lagonegro	S	4	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	S	—	2
Rieti	Rieti	S	—	5
Roma	Castel Madama	S	—	1
Rovigo	Adria	S	2	2
Id.	Bergantino	S	—	2
Salerno	Vietri sul Mare	S	1	—
Id.	Maiori	S	1	—
Id.	Minori	S	1	—
Id.	Ravello	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Sassari	Illorai	S	1	4
Siena	Montepulciano	S	20	1
Id.	Pienza	S	2	1
Id.	Sarteano	S	7	1
Id.	Chiusi	S	5	2
Id.	San Quirico	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Castelnuovo	S	1	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Radicofani	S	1	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Sovicille	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	3	1
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Torrita	S	3	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	2
Id.	Casole d'Elsa	S	—	2
Id.	Rapolano	S	—	1
Id.	Cetona	S	—	2
Taranto	Taranto	S	1	—
Teramo	Cellino	S	—	1
Id.	Montorio al Vomano	S	1	—
Id.	Roseto degli Abruzzi	S	3	—
Id.	Teramo	S	—	2
Trapani	Mazara	S	—	1
Treviso	Maser	S	—	1
Id.	Pederobba	S	—	1
Id.	Treviso	S	—	1
Id.	Spresiano	S	2	1
Id.	Sernaglia	S	—	1
Id.	Vazzola	S	—	1
Id.	Villorba	S	2	—
Udine	Cividale del Friuli	S	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—
Id.	San Vito al Torre	S	—	2
Varese	Lonate Pozzolo	S	1	—
Viterbo	Piansano	S	1	—
			214	185
	Morva			
Milano	Zacchiarella	E	—	1
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Campobello di Licata	E	1	—
Id.	Grotte	E	2	—
Avellino	Lauro	E	—	1
Id.	Montoro Inferiore	E	—	1
Bari	Bari	E	2	—
Id.	Bitritto	E	2	—
Id.	Giovinazzo	E	1	—
Benevento	Solopaca	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	1	1
Caserta	Santa Maria a Vico	E	1	—
Id.	San Felice a Cancello	E	1	—
Id.	Frignano Maggiore	E	—	2
Id.	San Marcellino	E	—	3
Catania	Bronte	E	1	—
Id.	Caltagirone	E	—	3
Id.	Catania	E	3	—
Messina	Messina	E	8	—
Napoli	Arzano	E	1	1
	Segue: Farcino criptococcico			
Napoli	Cimitile	E	2	—
Id.	Nola	E	2	1
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	2	1
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Carini	E	1	3
Id.	Monreale	E	—	1
Id.	Palermo	E	8	—
Ragusa	Scicli	E	4	—
Id.	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	3	—
Salerno	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	6	8
Trapani	Marsala	E	2	—
Id.	Mazara	E	2	—
Id.	Salemi	E	2	1
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
			68	29
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Mantova	Magnacavallo	E	5	3
Id.	Revere	E	2	1
Treviso	Montebelluna	E	2	—
			11	4
	Rabbia			
Bari	Adelfia	Can	—	1
Id.	Bari	Can	—	1
Id.	Giovinazzo	Can	—	1
Benevento	Solopaca	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	5
Id.	Id.	Fel	—	1
Id.	Budrio	Can	—	1
Id.	Id.	Fel	—	1
Id.	Castel San Pietro	Can	—	1
Brescia	Barbariga	Can	—	1
Id.	Roccafranca	Can	—	1
Brindisi	Brindisi	Can	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Can	—	1
Catanzaro	Guardavalle	Can	—	1
Chieti	Guardiagrele	Can	—	1
Id.	Ortona a Mare	Can	—	1
Id.	Paglieta	Can	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	1
Id.	Migliarino	Can	—	1
Firenze	Greve	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	2
Id.	Prato	Can	—	1
Forlì	Forlì	Can	2	2
Id.	Cesena	Can	3	4
Id.	Morciano	Can	—	1
Id.	Santa Sofia	Can	—	1
Id.	Meldola	Can	—	1
La Spezia	La Spezia	Can	2	1
Lecce	Copertino	Can	—	1
Lucca	Massarosa	Fel	—	1
Modena	Zocca	Can	—	2
Napoli	Bocoli	Can	—	1
Id.	Marano di Napoli	Can	—	2
Id.	Id.	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Napoli	Napoli	Can	—	2
Id.	Nola	Can	—	1
Id.	Somma Vesuviana	Can	—	1
Padova	Pozzonovo	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	3
Pistoia	Buggiano	Can	—	1
Potenza	Forenza	S	1	—
Ravenna	Cervia	Can	—	6
Id.	Castelbolognese	Can	—	8
Id.	Ravenna	Can	—	9
Id.	Alfonsine	Can	—	6
Roma	Roma	Can	—	4
Rovigo	Adria	Can	—	1
Id.	Villadose	Can	1	—
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Sant'Egidio Montalbino	Can	—	1
Id.	Campagna	Can	—	1
Teramo	Cellino Attanasio	Can	—	1
Id.	Tortoreto	O	—	1
Id.	Teramo	Can	2	1
Treviso	Castelfranco Veneto	Can	11	2
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Conegliano	Can	4	—
Id.	Cessalto	Can	—	2
Id.	Codogné	Can	—	2
Id.	Carbonera	Can	—	1
Id.	Mogliano Veneto	Can	6	—
Id.	Loria	Can	1	—
Id.	Motta di Livenza	Can	—	2
Id.	Oderzo	Can	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	Can	4	1
Id.	Pederobba	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	6	8
Treviso	Valdobbiadene	Can	6	—
Id.	Vedelago	Can	—	1
Varese	Albizzate	Can	—	1
Venezia	Mensile di Piave	Can	—	1
Id.	San Stino di Livenza	Can	—	2
Id.	Torre di Mosto	Can	—	1
Verona	Cologna Veneta	Can	—	1
Id.	Isola della Scala	Can	—	1
Id.	Verona	Can	—	2
Viterbo	Corchiano	B	1	—
Id.	Viterbo	Can	—	1
			52	124
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Avellino	Ariano	O	5	—
Id.	Zungoli	O	1	—
Catanzaro	Crotone	O	1	—
Matera	San Mauro Forte	O	—	1
Id.	Tricarico	O	2	—
Potenza	Potenza	O	1	1
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Abriola	O	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	O	2	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Cerveteri	O	—	1
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	1
Id.	San Giorgio Sassola	O	3	—
Id.	Tolfa	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Taranto	Mottola	O	1	1
Viterbo	Barbarano	O	—	1
			33	7
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Firenze	Prato	O	—	1
Latina	Sperlonga	Cap	—	1
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	—	1
Potenza	San Chirico Raparo	Cap	1	—
Reggio Calabria	San Giovanni di Gerace	O Cap	1	—
Roma	Carpineto Romano	Cap	2	—
Id.	Castel San Pietro	Cap	1	—
Id.	Roma	Cap	1	—
			7	3
	Aborto epizootico			
Bergamo	Arcene	B	—	1
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Branzi	B	—	1
Id.	Romano Lombardo	B	1	—
Id.	Rovetta	B	4	—
Bologna	Casalecchio	B	1	—
Id.	Casalfiumanese	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Monte San Pietro	B	—	1
Bolzano	Falzes	B	1	—
Id.	Vadena	B	1	—
Cremona	Formigara	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	1
Milano	Villavesco	B	—	1
Modena	Fiorano Modenese	B	1	—
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	1	—
Id.	Lama Mocogno	B	—	1
Id.	Modena	B	1	—
Pavia	Magherno	B	1	—
Id.	Valeggio Lomellina	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Pavia	Bastida Pancarana	B	1	
Id.	Palestro	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	3
Id.	Cervia	B	—	4
Reggio Emilia	Bibbiano	B	1	
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Castelnovo di Sotto	B	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Rovigo	Ceregnano	B	1	—
Id.	Contarina	B	—	1
Teramo	Cortino	Cap	2	—
Id.	Valle Castellana	Cap	15	—
Id.	Id.	B	1	—
Treviso	Vittorio Veneto	B	—	1
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Varese	Ierago con Orago	O	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	4	—
Id.	Portogruaro	B	2	1
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Casanova Elvo	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
			70	21
	Setticemia emorragica			
Salerno	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Sassari	Thiesi	O	1	—
			2	—
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	3
Nuoro	Macomer	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	1	—
Salerno	Vietri sul mare	B	1	—
Id.	Nocera Inferiore	B	—	1
			3	4
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	1	1
Id.	Andria	O	2	1
Id.	Minervino	O	1	—
Id.	Gravina	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	2	—
Potenza	Montemilone	O	1	—
Id.	San Severino Lucano	O	1	—
Siracusa	Melilli	O	25	—
Taranto	Avetrana	O	2	—
Id.	Castellaneta	O	3	—
Id.	Ginosa	O	3	—
Id.	Palagianello	O	1	1
			43	3
	Barbone bufalino			
Salerno	Altavilla Silentina	Buf	1	—
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	2	—
Id.	Amandola	P	3	1
Id.	Ascoli	P	7	2
Id.	Comunanza	P	—	4
Id.	Cossignano	P	1	—
Id.	Force	P	1	—
Id.	Monteprandone	P	1	—
Id.	Rotella	P	1	6
Campobasso	Trivento	P	26	10
La Spezia	Beverino	P	—	1
Id.	Pignone	P	—	1
Matera	Salandra	P	1	—
Napoli	Ottaviano	P	—	12
Pavia	Scaldasole	P	1	—
Ravenna	Ravenna	P	—	27
Id.	Alfonsine	P	—	5
Ravenna	Faenza	P	—	6
Id.	Cervia	P	—	8
Rovigo	Polesella	P	—	1
Trento	Egna	P	—	2
			44	86

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Colera dei polli			
Ancona	Ancona	P	—	1
Id.	Castelfidardo	P	1	—
La Spezia	Beverino	P	—	1
Id.	Pignone	P	—	1
Matera	Matera	P	1	—
Messina	Milazzo	P	—	18
Ravenna	Faenza	P	—	6
			2	27
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Agrigento	San Biagio Platani	P	10	4
Ancona	Ancona	P	4	—
Bari	Molfetta	P	—	2
Id.	Terlizzi	P	—	3
Bologna	Crespellano	P	—	1
Caserta	Capriati a Volturno	P	—	70
Catania	Bronte	P	4	—
Id.	Maletto	P	6	—
Id.	Mineo	P	2	—
Chieti	Celenza sul Trigno	P	2	—
Id.	Crecchio	P	—	2
Id.	Ortona a Mare	P	2	—
Gorizia	San Canzian d'Isonzo	P	—	1
La Spezia	Levanto	P	11	5
Modena	Carpi	P	—	1
Palermo	Collesano	P	4	15
Id.	Prizzi	P	10	15
Taranto	Crispiano	P	—	1
			55	120

RIEPILOGO

dal 16 al 31 novembre 1947 - N. 22

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	18	31	33
2	Carbonchio sintomatico	1	2	4
3	Afta epizootica	22	77	129
4	Malrossino dei suini	40	144	271
5	Peste e setticemia dei suini	46	152	399
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	16	37	97
8	Morbo coitale maligno	4	5	15
9	Rabbia	30	74	176
10	Rogna	8	21	40
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	9	10
12	Aborto epizootico	18	55	91
13	Setticemia emorragica	2	2	2
14	Tubercolosi	4	5	7
15	Vaiuolo ovino	5	12	46
16	Barbone bufalino	1	1	1
17	Peste aviaria	9	20	130
18	Colera dei polli	5	7	29
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	18	175

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(1077)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per titoli e per esame a tre posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli e per esame a tre posti di referendario del Consiglio di Stato.

Al concorso possono partecipare i funzionari di gruppo *A* dell'Amministrazione dello Stato, compresi quelli del Senato e della Camera dei deputati, di grado non inferiore all'ottavo, che siano in possesso della laurea in giurisprudenza.

Art. 2.

Le domande debbono pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite delle rispettive Amministrazioni, non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e debbono essere corredate dello stato di servizio, delle note di qualifica, dei fascicoli personali dei singoli aspiranti e di una relazione motivata sulla qualità del servizio dai medesimi prestato, nonchè degli altri titoli di cui questi fossero provvisti.

Art. 3.

Con provvedimento presidenziale possono essere esclusi dal concorso gli aspiranti che in base agli atti riguardanti la carriera già percorsa, ed alle informazioni date dalle Amministrazioni da cui dipendono, non risultino di aver dimostrato idoneità e buona condotta negli uffici esercitati.

Art. 4.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di cinque temi (quattro teorici ed uno pratico) sulle seguenti materie:

1) diritto civile (compreso il commerciale) comparato col diritto romano;
2) diritto internazionale, pubblico e privato;
3) scienza delle finanze e diritto finanziario;
4) diritto amministrativo (prova teorica);
5) diritto amministrativo (prova pratica).

Art. 5.

L'esame orale verte, oltre che sulle materie di cui all'articolo precedente, sul diritto costituzionale, sul diritto ecclesiastico, sul diritto penale, sul diritto coloniale, sul diritto del lavoro, sul diritto processuale civile e penale, sulla storia del diritto italiano e sulla economia politica.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice procede preliminarmente all'esame dei titoli specificati all'art. 2 del presente decreto.

Ogni commissario dispone di dieci punti per la valutazione del complesso dei titoli; non può partecipare alle prove di esame il candidato che non abbia ottenuto almeno venticinque punti nella valutazione del complesso dei titoli.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte.

Sono ammessi agli orali i candidati che abbiano ottenuto quaranta punti in media su tutte le materie e non meno di trentacinque in ciascuna di esse.

Nella prova orale i concorrenti debbono riportare non meno di quaranta punti. Alla somma dei punti riportati per titoli e per le prove di esame, la Commissione aggiunge non più di due punti per ogni lingua estera che il concorrente dimostra di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Risulteranno vincitori del concorso, nei limiti dei posti disponibili, coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 7.

Per quanto riguarda i titoli preferenziali, a parità di merito, si osservano le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice è composta del Presidente del Consiglio di Stato o di un presidente di Sezione, presidente; di due consiglieri di Stato, di un consigliere di Cassazione, di un professore ordinario di diritto privato della Facoltà giuridica di una università, membri. E' assistita per l'ufficio di segreteria da un funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri di grado non inferiore all'ottavo.

Per la prova sulle lingue estere, il giudizio è dato dalla Commissione col concorso, ove occorra, di un professore di ciascuna delle lingue, che sono materia dell'esame.

Art. 9.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, nelle date che saranno indicate con successivo avviso.

Roma, addì 24 marzo 1948

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1948
Registro Presidenza n. 15, foglio n. 130. — FERRARI

(1929)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso a ventinove posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11°, gruppo A) nel ruolo degli Uffici provinciali industria e commercio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1947, registro n. 8, foglio n. 375, con il quale è stato bandito un concorso per ventinove posti di capo ufficio statistica di 6ª classe in prova (grado 11°, gruppo *A*), nel ruolo degli Uffici provinciali industria e commercio;

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1948, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale sono state fissate all'8, 9, 10 e 11 aprile le date degli esami scritti del predetto concorso;

Viste le sopravvenute esigenze dell'Amministrazione;

Decreta:

Gli esami scritti del concorso per ventinove posti di capo ufficio statistica di 6ª classe (grado 11°, gruppo *A*), del ruolo degli Uffici provinciali industria e commercio, già fissati per l'8, 9, 10 e 11 aprile, sono rinviati ai giorni 28, 29 e 30 aprile e 2 maggio 1948, alle ore otto, nella sede del Ministero dell'industria e del commercio, via Molise.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° aprile 1948

p. *Il Ministro:* CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1948
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 348. — BRUNO

(1930)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.